



# COMUNE DI LATRONICO

(Provincia di Potenza)



ASSOCIAZIONE DEI  
COMUNI VIRTUOSI

CAP 85043 – TEL. 0973/853111- FAX 0973/853232  
e-mail: [comune@latronico.eu](mailto:comune@latronico.eu)

C.F. 83000110763 – P.I. 00753300763  
sito: [www.latronico.eu](http://www.latronico.eu)

PROT. 2964

Li 16/10/2015

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Egidio Celano

E.p.c AL SINDACO

## OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C AVENTE AD OGGETTO L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO AMMINISTRATIVO DELLE UNIONI DI COPPIA E L'APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

Il sottoscritto con la presente proposta intende dare un impulso per la risoluzione di alcune problematiche connesse alla presenza nella nostra società di coppie conviventi, legate da stabili relazioni affettive e di mutua solidarietà oltre che di comune partecipazione alla esigenza di vita insieme, ma che non hanno "istituzionalizzato" tale loro legame con il vincolo coniugale. Queste relazioni affettive rappresentano un fenomeno sempre più diffuso, determinato a volte da scelte di vita e a volte da impedimenti giuridici.

A quest'ultima fattispecie appartengono le **unioni di persone dello stesso sesso** alle quali nel nostro Paese non è consentito contrarre matrimonio e quelle di **persone di sesso diverso che sono in attesa di scioglimento di precedente matrimonio**.

In Italia tardano ad essere approvate disposizioni legislative che consentano di regolare in via generale ed in maniera equanime i vari aspetti delle stabili unioni affettive di fatto.

Quest'ultime, al contrario, sono da considerare "formazione sociale" tutelata dall'art. 2 della Costituzione, meritevoli di attenzione e di trattamento giuridico che eviti situazioni paradossali ed a volte di palese ingiustizia e che risponda non solo dell'esigenza di garantire diritti e doveri alla "famiglia di fatto" ma anche di perseguire finalità di **pubblico interesse**.

Alla luce di tutto ciò appare doverosa una disciplina normativa che consenta di individuare le situazioni meritevoli di riconoscimento, viste da entrambe le prospettive di cui si è detto.

La magistratura di merito e di legittimità, con diverse sentenze nel campo civile, assicurativo, penale ed amministrativo è dovuta intervenire, creando ormai consolidata giurisprudenza, per rispondere a tali esigenze e per **evitare** concrete situazioni di **ingiustizia ed emarginazione** (sentenza Corte Costituzionale n. 138 del 2010).

Se dunque un intervento normativo complesso spetta al legislatore nazionale, come ribadito nella suddetta sentenza, ben può un Ente Locale come il Comune prevedere degli interventi di disciplina e regolamentazione di limitate ma significative situazioni in cui può esercitarsi la competenza comunale rispetto alle unioni di fatto. E' questa la finalità della presente proposta che istituisce un apposito registro amministrativo delle "unioni di coppia" con relativo regolamento, preferendosi una definizione che eviti confusioni e diatribe sociologiche rispetto alla nozione di "famiglia" tradizionalmente intesa. Considerata la natura **inclusiva ed antidiscriminatoria** di tale intervento, che può sicuramente accrescere il clima di accoglienza e di accettazione verso le unioni di fatto, se ne auspica l'approvazione.



L'ASSESSORE

Stenno CASTELLANO